

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**28/12/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 27-12-2012 al 28-12-2012

27-12-2012 Avvenire <b>incontrano il vescovo</b> .....	1
27-12-2012 Gazzetta del Sud.it <b>Sicurezza, scontro Comune-Genio civile</b> .....	2
27-12-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>Tre scosse di terremoto tra la Sicilia e le Isole Lipari</b> .....	3
27-12-2012 La Nuova Sardegna <b>il paese si mobilita e salva un disperso</b> .....	4
28-12-2012 La Nuova Sardegna <b>a causa di un guasto acqua razionata da giorni a perfugas</b> .....	5
27-12-2012 La Sicilia <b>Affidata la gestione dei parcheggi a pagamento</b> .....	6
27-12-2012 La Sicilia <b>Dalla notte di Natale un blackout telefonico sta interessando una vasta area del rione di Quartirello, a causa di un incendio divampato in prossimità della cabina di distribuzione</b> .....	7
27-12-2012 La Sicilia <b>Noto, Cittadinanzattiva e le prove di evacuazione</b> .....	8
27-12-2012 La Sicilia <b>Tragedia a Punta Secca</b> .....	9
27-12-2012 La Sicilia <b>Inaugurato il presepe vivente alla parrocchia San Gaetano</b> .....	10
27-12-2012 La Sicilia <b>Omnibus</b> .....	11
27-12-2012 La Sicilia <b>L'Avis rinnova sede e programmi</b> .....	13
27-12-2012 La Sicilia <b>Associazione «M. Fonteyn»</b> .....	14
27-12-2012 La Sicilia <b>Catturati dopo mesi di razzie</b> .....	15

*incontrano il vescovo*

L'Avvenire

**Avvenire**

""

Data: **27/12/2012**

[Indietro](#)

DIOCESANE

27-12-2012

**I volontari del Cisom****incontrano il vescovo**

I volontari del Corpo di Soccorso dell Ordine di Malta sono stati ricevuti da mons. Leonardo Bonanno, vescovo della diocesi di San Marco Argentano Scalea per il tradizionale scambio degli auguri natalizi. Un segno di attenzione da parte dei membri del millenario Sovrano Militare Ordine O- spedaliero di San Giovanni di Gerusalemme di Rodi e di Malta che da qualche tempo è ritornato con il suo braccio operativo, il Cisom, nel territorio. Nel corso dell incontro mons. Bonanno ha discusso, con l avv. Domenico Oliva capogruppo di Diamante, delle attività e dei progetti che il Cisom sta realizzando.

Il gruppo di Diamante ha donato, per l occasione, al Vescovo uno stemma celebrativo del 40° anniversario di fondazione del Cisom che per sua natura si ritrova ad operare nei più diversi scenari di intervento, dalle calamità naturali alle emergenze umanitarie. Il Cisom è un organismo che ha compiti di soccorso e intervento in caso di emergenze di protezione civile: le équipes sono composte da volontari.

***Sicurezza, scontro Comune-Genio civile***

- GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud.it**

"Sicurezza, scontro Comune-Genio civile"

Data: **27/12/2012**

[Indietro](#)

Sei in: »Messina »Città

Torrenti

Sicurezza, scontro

Comune-Genio civile

27/12/2012

Due dirigenti di Palazzo Zanca contestano apertamente le tesi dell'ingegnere capo. Sulla vallata la Protezione civile scrive: dissesti non gravi. E Sciacca chiede l'area ad "alto rischio".

Due dirigenti comunali, gli ingegneri Francesco Ajello e Mario Pizzino, responsabili della Protezione civile e dei Programmi complessi, hanno reso note nei giorni scorsi due posizioni particolarmente rilevanti in merito ad altrettante questioni relative alla nuova espansione edilizia, al territorio, alle norme. Posizioni distanti da quelle assunte dall'ingegnere capo del Genio Civile, Gaetano Sciacca, rispettivamente il "no" espresso ai "96 alloggi di edilizia convenzionata in località Torrente Trapani Alto" e il "sì condizionato" dettato ad un progetto del Prusst 2000, quello dell'edificio polivalente (commerciale ed uffici) in un'area di via del Fante, all'Annunziata. In testa, per la delicatezza ammessa, da ambo le parti, della questione, già da lunga pezza, controversa delle licenze costruttive nella vallata del Torrente Trapani Alto, c'è la netta diversità

di vedute, e ruoli, che tra Genio Civile e Protezione civile comunale è ormai deflagrata.

I dettagli nell'articolo di Alessandro Tumino a del nostro giornale

***Tre scosse di terremoto tra la Sicilia e le Isole Lipari***

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

**Giornale della Protezione Civile, Il**

*"Tre scosse di terremoto tra la Sicilia e le Isole Lipari"*

Data: **27/12/2012**

[Indietro](#)

Tre scosse di terremoto tra la Sicilia e le Isole Lipari

*Sono state registrate questa mattina tre scosse sismiche nel mare tra la Sicilia e le isole Lipari*

*Giovedì 27 Dicembre 2012 - Dal territorio -*

Questa mattina le reti sismografiche dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia hanno registrato tre terremoti nel mare tra la Sicilia e le Isole Lipari.

A partire dalle 6.15 la terra ha tremato prima con una magnitudo di 2.7 gradi Richter, poi alle 6.18 con una magnitudo di 2.2 gradi e infine alle 7.49 è stata registrata una scossa di magnitudo 2.9.

I luoghi più vicini all'epicentro sono tutti in provincia di Messina, in particolar modo le ultime due scosse sono state ascritte nel distretto sismico del Golfo di Patti e di Milazzo, mentre la prima nel distretto delle Isole Lipari.

Al momento non sono stati segnalati danni a cose o persone.

Redazione/sm

*il paese si mobilita e salva un disperso*

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Sardegna, La**

""

Data: 27/12/2012

Indietro

**VILLACIDRO**

Il paese si mobilita e salva un disperso

VILLACIDRO Disavventura a lieto fine per un anziano uomo allontanatosi dalla propria abitazione sotto l'effetto dello stress derivante dalle sue complicate condizioni di salute. Nel giorno di Natale, Efisio Collu, pensionato di 75 anni, si è voluto isolare da tutti e rimanere solo con se stesso in uno stato di frustrazione che poteva anche essere il presagio di decisioni estreme. Fortunatamente è stato rintracciato sano e salvo dopo dieci ore di ricerche (erano le 19,30) nei boschi che sovrastano la cittadina e fermato dai soccorritori nonostante un suo tentativo di sparire nella boscaglia. Accompagnato alla guardia medica, è stato giudicato in condizioni discrete, ma necessarie di accertamenti ospedalieri. Nella drammaticità dei fatti, emerge la generosità di un centinaio di persone che hanno interrotto il pranzo di Natale per partecipare alle ricerche dello scomparso. Poco dopo che i familiari dell'uomo hanno denunciato ai carabinieri il suo allontanamento ed espresso i timori derivanti dalla sua condizione di salute e psichica, si è messa in moto una task force composta dai carabinieri in testa il comandante, capitano Valerio Cadeddu, associazioni di volontariato della Protezione civile provinciale, vigili del fuoco di Sanluri, agenti di polizia locale, barracelli, guardie forestali, soccorso alpino. Efisio Collu era uscito intorno alle 10 dalla sua abitazione nel rione periferico del Carmine dopo una discussione in famiglia. Si è diretto verso la montagna e da allora ha fatto perdere ogni traccia. Non vedendolo tornare per l'ora di pranzo dopo le prime ricerche è scattato l'allarme. La centrale operativa dei carabinieri ha chiamato a raccolta le sue forze (compreso chi non era in servizio) e diramato lo stato di emergenza.

*a causa di un guasto acqua razionata da giorni a perfugas*

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Sardegna, La**

""

Data: **28/12/2012**

Indietro

- *Sassari*

A causa di un guasto acqua razionata da giorni a Perfugas

PERFUGAS Non potrà essere riparato prima di questa mattina il guasto che da qualche giorno sta causando notevoli problemi, e conseguenti disagi alla popolazione, alla principale rete idrica che alimenta il paese. Il contrattempo sta comportando da qualche giorno il razionamento dell'acqua, la cui erogazione viene garantita a partire dalle ore 8 e viene sospesa alle ore 18. «Se tutto andrà per il verso giusto assicurano i tecnici il guasto potrebbe venire riparato entro la giornata». La concomitanza con le festività ha ritardato la riparazione del guasto. Lo ha spiegato nei giorni scorsi l'amministrazione comunale in un comunicato nel quale affermava che a causa della chiusura festiva dei corrieri e dei fornitori incaricati dall'ufficio tecnico comunale, il guasto nella rete idrica si sarebbe potuto riparare non prima del 28 dicembre. L'entità del guasto non pare leggera, e già nei giorni scorsi i tecnici erano intervenuti per ripararlo parzialmente, ma purtroppo in misura non sufficiente per ripristinare in pieno il servizio e assicurare un regolare approvvigionamento dell'acqua. Gli amministratori di Perfugas fanno, tuttavia, sapere che per le famiglie e le attività produttive che avessero necessità di riserve idriche è possibile inoltrare la richiesta alla polizia municipale, che provvederà a richiedere l'intervento della protezione civile e della compagnia barracellare, che stanno fornendo un aiuto notevole. Nel comunicato è presente anche un riferimento ad Abbanoa, l'agenzia regionale del servizio idrico che con Perfugas ha da tempo un rapporto piuttosto turbolento. «Ringraziamo la popolazione si legge in chiusura del comunicato per la pazienza e la disponibilità dimostrate, ricordando che il nostro Comune, a partire dal 2006, provvede esclusivamente con risorse proprie agli interventi di riparazione della rete idrica e che la Regione dal 2006 non rimborsa alcun intervento a causa della mancata adesione da parte del nostro Comune al gestore unico Abbanoa». Giuseppe Pulina

## *Affidata la gestione dei parcheggi a pagamento*

La Sicilia - Prima Messina - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **27/12/2012**

[Indietro](#)

Furci: Gruppo comunale volontari di Protezione civile

Affidata la gestione dei parcheggi a pagamento

Giovedì 27 Dicembre 2012 Prima Messina, e-mail print

Parcheggi a pagamento sulla Strada statale 114 Furci. Affidata al Gruppo comunale volontari di Protezione civile, sino al prossimo 6 gennaio, la gestione dei parcheggi a pagamento non custoditi. Sono loro, già da qualche giorno, esattamente dal 20 dicembre, a verificare e controllare le aree di sosta delimitate dalle strisce blu nel territorio cittadino. E continueranno a farlo per l'intero periodo delle festività. La decisione è stata adottata dalla Giunta municipale su proposta del sindaco, Bruno Parisi, il quale ha evidenziato che «nessun onere graverà sul bilancio dell'Ente locale» e che «i proventi di competenza del Comune saranno inoltrati alla specifica risorsa del previsionale». La motivazione dell'affidamento dei parcheggi a pagamento ai volontari della Protezione civile è contenuta nel testo della delibera di Giunta. In essa, sindaco e assessori specificano tra l'altro l'esiguità del Corpo di Polizia municipale, ridotto a sole due unità. Troppo poco per regolamentare il traffico veicolare in un paese di 3mila 600 abitanti. Di qui la decisione di cercare il supporto dei volontari di Protezione civile, il cui gruppo comunale è stato istituito due anni addietro. L'Amministrazione si fa forte dell'articolo 39 bis del regolamento interno dei volontari, secondo il quale i componenti del gruppo, sotto richiesta del sindaco o del suo delegato, possono collaborare in supporto agli organi preposti per essere impiegati in operazioni di viabilità, o comunque prestare la propria opera in occasione di manifestazioni ed eventi per i quali si rende necessario assicurare servizi di prevenzione e vigilanza. Tra il Comune e i volontari la sinergia è consolidata, in particolare nei periodi estivi e delle feste di Natale. Negli altri periodi dell'anno, con un personale di Polizia municipale ridotto all'osso in pianta organica, anche il servizio di controllo dei parcheggi a pagamento lungo la Statale diventa impresa ardua... Nonostante lo stuolo di precari in servizio al Comune.

Carmelo Caspanello

27/12/2012



***Dalla notte di Natale un blackout telefonico sta interessando una vasta area del rione di Quartirello, a causa di un incendio divampato in prossimità della cabina di distribuzione***

La Sicilia - Provincia - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 27/12/2012

Indietro

Dalla notte di Natale un blackout telefonico sta interessando una vasta area del rione di Quartirello, a causa di un incendio divampato in prossimità della cabina di distribuzione della Telecom che si trova ubicata all'inizio di via De Maio

Giovedì 27 Dicembre 2012 Provincia, e-mail print

La cabina della Telecom che si trova all'inizio della via De Maio a Quartirello. L'armadio ... Dalla notte di Natale un blackout telefonico sta interessando una vasta area del rione di Quartirello, a causa di un incendio divampato in prossimità della cabina di distribuzione della Telecom che si trova ubicata all'inizio di via De Maio.

La cabina della Telecom di via De Maio - che è posta a poche decine di metri dalla biblioteca comunale della cittadina marinara - è stata, infatti, distrutta dalle alte fiamme che si sono propagate, nella notte di Natale, dal violento rogo che ha interessato uno dei tanti cumuli di rifiuti che, nelle ultime settimane, si trovano in bella mostra agli angoli delle strade sia del centro urbano che delle frazioni ripostesi.

Per lo spegnimento dell'incendio - sicuramente frutto di un'azione teppistica - che ha distrutto la cabina di distribuzione telefonica, circondata da una massa enorme di rifiuti, è prontamente intervenuta la squadra di turno dei vigili del fuoco del locale distaccamento. Nonostante il tempestivo intervento dei pompieri accorsi dalla vicina caserma del lungomare Edoardo Pantano, non è stato possibile salvare dalle fiamme la cabina della Telecom. L'armadio si è completamente distrutto, possiamo dire quasi liquefatto. Le fiamme in pochi minuti hanno, infatti, distrutto l'armadio di ferro contenente le linee che servono decine di utenze telefoniche di una vasta zona compresa tra via De Maio, corso Europa, via Mario Carbonaro, via Giuseppe Ligresti e via Accursio Miraglia.

«Speriamo che i tecnici di Telecom Italia - hanno dichiarato alcuni residenti di corso Europa e di via De Maio - intervengano con tempestività per rimettere in sesto la cabina e l'impianto rimasti danneggiati dall'incendio in questione. Sono, infatti, decine le utenze telefoniche servite dalla cabina di via De Maio. Probabilmente il black out interessa anche gli uffici della biblioteca comunale». «Sono convinto - aggiunge un abitante di via Ligresti - che tutte le famiglie residenti nella zona servite dalla centralina telefonica distrutta dall'incendio andremo incontro a diversi disagi. Quello che chiediamo alla Telecom è pur essendo in un periodo di festività di riparare i danni causati dall'incendio nel più breve tempo possibile».

Salvo Sessa

27/12/2012

-a

***Noto, Cittadinanzattiva e le prove di evacuazione***

La Sicilia - Siracusa - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **27/12/2012**

[Indietro](#)

Noto, Cittadinanzattiva  
e le prove di evacuazione

Giovedì 27 Dicembre 2012 Siracusa, e-mail print

Noto. Cittadinanzattiva guarda alla sicurezza nelle scuole e organizza le prove obbligatorie di evacuazione in caso di terremoto e incendi, con alunni e insegnanti nel IV Istituto comprensivo Aurispa.

Presenti la coordinatrice di Cittadinanzattiva Concetta Oddo, la presidente dell'Avcn Protezione civile Angela Raudino, il responsabile della Protezione civile del Comune Leo La Sita, il dirigente dell' Aurispa Corrado Carelli e i volontari.

La prova di evacuazione ha avuto una durata di due ore nel corso delle quali i volontari dell'Avcn hanno montato anche la tenda Pma (Posto medico avanzato) come si fa sempre in caso di emergenza.

Sono state inoltre svolte azioni dimostrative di salvataggio, soccorso in barella e recupero dei feriti.

Per il dirigente scolastico Carelli è stata un'esperienza positiva che ha permesso di capire la necessità di organizzare corsi di formazione fatti da personale competente.

Da qui l'impegno di Cittadinanzattiva e dell'Avcn a organizzare dal prossimo gennaio corsi sulla sicurezza con prove pratiche di emergenza che coinvolgeranno i docenti dell'Istituto e delle sedi distaccate delle contrade.

Per la coordinatrice di Cittadinanzattiva, l'Aurispa è stato il primo passo di un impegno che coinvolgerà tutte le scuole sul tema della sicurezza.

C. Am.

27/12/2012

## *Tragedia a Punta Secca*

La Sicilia - Ragusa - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 27/12/2012

Indietro

Tragedia

a Punta Secca

Bruno Bufardecì, 50 anni, forestale di Ragusa, s'era immerso il giorno di Natale. La videocamera sul fucile ha registrato le ultime fasi

Giovedì 27 Dicembre 2012 Ragusa, e-mail print

Un mezzo dei vigili del fuoco chiamati a condurre le ricerche del subacqueo scomparso nel mare di ... Alessia Cataudella Punta Secca. Doveva essere una battuta di pesca come tante. Per lui, uomo di mare e sub navigato, un tuffo in un giorno così caldo, quasi primaverile, era un piacere irrinunciabile. In quello specchio d'acqua scintillante c'era immerso tante volte. Quel relitto, nel mare antistante il Palmento, lo conosceva bene e, come tanti amatori della pesca subacquea, sperava di fare pesca grossa anche il giorno di Natale. Aveva avvistato una ricciola, l'ha anche colpita. Ma qualcosa è andato storto e da quella uscita in gommone non ha più fatto ritorno.

Bruno Bufardecì nelle acque di Punta Secca si è immerso il 25 dicembre, di buon mattino. Ha parcheggiato la sua auto al porticciolo e s'è diretto, come era suo costume, da solo, sul suo natante verso quel relitto di nave poco distante, meta tradizionale dei subacquei che scelgono la nota frazione a mare di Santa Croce Camerina per scandagliare i fondali alla ricerca di qualche trofeo. Anche Bufardecì, forestale cinquantenne di Ragusa, che si è sempre diviso tra la sua abitazione del Comune capoluogo e una casetta al villaggio Gesuiti, a due passi da Marina di Ragusa, sperava di tornare a casa con un bel pesce, presumibilmente una ricciola, che aveva trovato attorno allo storico reperto. Un video registrato dalla telecamera del suo stesso fucile sub ha fornito i dettagli di quello che sembrerebbe essere a tutti gli effetti un episodio dai risvolti tragici.

Pare che il sub abbia avuto qualche difficoltà dopo aver colpito il pesce, forse una sincope. Il fucile è andato giù così come, probabilmente, lo sfortunato sub che allo stato dei fatti risulta ancora disperso. A nulla è valso il fitto dispiegamento di forze terra/mare che da martedì sera setaccia palmo a palmo il litorale dopo l'allarme lanciato nel pomeriggio della stessa giornata da alcune persone a lui vicine, considerato che l'uomo non aveva fatto rientro al Circolo Nautico di Punta Secca prima dell'imbrunire.

Le unità navali ed aeree della Capitaneria di porto, il personale della polizia di stato, i carabinieri e la guardia di Finanza, nonché i sommozzatori dei vigili del fuoco di Catania e Palermo e la Protezione civile non hanno trovato altro che il gommone del disperso a bordo del quale c'erano i telefoni cellulari spenti e parte dell'attrezzatura. Le correnti, qualora Bufardecì non ce l'avesse fatta, potrebbero averlo trascinato lontano dal punto dell'incidente. Le ore passano e le possibilità di trovarlo sano e salvo sarebbero ridotte ormai al lumicino. Parenti e amici, uniti in silenzio, non hanno mai distolto lo sguardo dal mare.

27/12/2012

-a

***Inaugurato il presepe vivente alla parrocchia San Gaetano***

La Sicilia - Siracusa - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **27/12/2012**

[Indietro](#)

portopalo

Inaugurato il presepe vivente

alla parrocchia San Gaetano

Giovedì 27 Dicembre 2012 Siracusa, [e-mail print](#)

i cantori della novena di natale Portopalo. Inaugurato martedì scorso il presepe vivente allestito dalla Parrocchia san Gaetano all'interno dell'Oasi di preghiera di via Carlo Alberto. La prima serata d'apertura ha fatto registrare un buon afflusso di pubblico. Le funzioni liturgiche del Santo Natale si sono svolte all'interno dell'area chiusa, allestita dalla protezione civile, nel tratto antistante la chiesa, lungo la via Vittorio Emanuele. Una struttura provvisoria per ovviare allo spazio esiguo venutosi a creare in seguito all'inagibilità della chiesa, chiusa dopo l'incendio doloso del luglio scorso. La struttura è stata denominata, dal parroco Gianluca Manenti «Parrocchia di san Gaetano in tenda». Immane la presenza dei «suonatori di novena»: i fratelli Angelo e Sebastiano Burgaretta, insieme con Gaetano Dipasquale, conosciuto in paese anche con il nome d'arte di Tony Ricci, hanno distribuito caramelle e cioccolatini ai bambini, suonando e cantando la novena natalizia.

SER. TAC.

27/12/2012

*Omnibus*

La Sicilia - Cronaca - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 27/12/2012

Indietro

Omnibus

Giovedì 27 Dicembre 2012 Cronaca, e-mail print

Kiwanis: «Natale è vero se si guarda alle origini»

All'insegna dell'amicizia e della solidarietà i due club Kiwanis Catania Etna e Kiwanis Paternò hanno celebrato la conviviale degli auguri di Natale all'Hotel Nettuno. Alla presenza dei dirigenti di tutti i club della divisione 2, nonché dei vari past lgt e del past governatore Spampinato, la presidente del Catania Etna, Cristina Russo ha formulato gli auguri natalizi a tutti i presenti affermando che il Natale è vero Natale solo se si guarda alle origini, ai presepi e a... Babbo Natale. - Pertanto ha proiettato su grande schermo i luoghi della Palestina, dove è nato Gesù e dove è vissuta la sacra famiglia, e le varie manifestazioni religiose e non, che si svolgono in questo periodo a Nazareth ed a Betlemme. Quindi la proiezione ha mostrato con sottofondo di musiche natalizie un grandioso presepe vivente ed uno straordinario presepe animato, ed infine la favola vivente di Babbo Natale, visto nei luoghi d'origine in cui tuttora vive la tradizione per amore di tutti i bambini. Il presidente del club Paternò, rag. Giuseppe Sambataro, ha letto ai presenti una poesia del Natale di S. Teresa di Calcutta, seguito dall'intervento dell'avv. Spampinato, che ha fatto risaltare l'importanza del silenzio, nel quale solamente si può ascoltare la parola di Dio. Saluti finali del lgt gov. della divisione 2, dott. Chianello, e auguri per tutti i presenti da parte del governatore del Distretto Italia, dott. Garzulli.

Solidarietà in memoria di Roberto Manganaro

Un'iniziativa di solidarietà per aiutare i bambini tunisini dedicata a Roberto Manganaro, l'imprenditore catanese scomparso il 2 gennaio del 2012. L'associazione World Moto Travel, un nutrito gruppo di appassionati delle due ruote, ha deciso di dare vita al "1° Memorial Roberto Manganaro". L'appuntamento coniuga solidarietà e amicizia: proprio quei valori che Roberto amava tanto. A gennaio, infatti, una lunga carovana di motociclisti partirà dal porto di Palermo alla volta della Tunisia portando con sé abbigliamento, giocattoli e beni di prima necessità destinati ai bambini che vivono nelle zone più povere del Paese. L'iniziativa è realizzata d'intesa con le locali istituzioni tunisine e con il contributo di svariate associazioni di volontariato e del noto imprenditore catanese, cav. Francesco Zaccà. Con il "1° Memorial Roberto Manganaro" si vuole rendere omaggio a un imprenditore che ha contribuito a creare il culto, l'amore e la passione per la moto, non solo nella provincia etnea, ma in buona parte della Sicilia. Per lui non c'erano "clienti", ma "persone" con le quali instaurava sinceri rapporti interpersonali.

Associazione Marinai, impegno per i Caduti

Consueti scambi degli auguri di fine anno tra gli appartenenti al Gruppo "Ammiraglio Toscano" di Catania dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, grazie all'ospitalità del socio cav. Pietro Rossi. Presente il consigliere nazionale Mario Dolci, il vice presidente del Gruppo, Daniele Lo Porto, in rappresentanza del presidente Marcello Gioè, i consiglieri e numerosi soci, è stato consegnato un "Attestato di compiacimento", rilasciato dalla Presidenza nazionale dell'Anmi, all'architetto Loretta Granzotto del Comune di Catania che ha diretto, con professionalità e partecipazione, i lavori di restauro del Monumento ai caduti in mare, in viale Africa, realizzato qualche anno fa e ben presto vittima dei vandali. Nell'occasione è stata ribadita la necessità di illuminare il monumento, una grande ancora e un libro in pietra lavica con incisa la Preghiera del marinaio, opera offerta da un'impresa privata, per dare maggiore decoro e visibilità al monumento stesso.

Il Natale solidale dell'associazionismo catanese

Al Circolo Ufficiali di Catania si è svolto un incontro natalizio dei dirigenti ed i soci che rappresentano l'Associazionismo di tutta la provincia etnea (sportivo, animalista, sociale, dopolavorista). All'incontro, promosso dal presidente della VIII

*Omnibus*

commissione dei Servizi sociali, avv. Dario Dandone, hanno partecipato il Movimento animalista cittadini a 4 zampe del dott. Maurizio Catania, Le Aristogatte, Il Club Barriera Battiati, L'Altra Zampa, Amico Cane, I Filosofi della Vita, I Giovani Universitari, L'Associazione dei dottori pedagogisti siciliani, Sanità cattolica, Forze di polizia in congedo, i gruppi di Protezione civile Esaf e Aeop. Numerose le Autorità civili e militari, che hanno ringraziato tutti i Volontari per il prezioso lavoro che svolgono. Infine Mariella Athena Perconti dell'associazione Dyogene& Athena, ha declamato una poesia sul Natale. (Giuseppe Petralia)

I «Nanareddi» e la Novena nei quartieri popolari

Nella biblioteca Rosario Livatino, al Castello di Leucatia, si è svolta la Sacra rappresentazione della Novena. Lo spettacolo messo in scena dall'associazione "U peri alivu" in collaborazione con "I Colapisci Band Orchestra" ha fatto rivivere l'antico Natale dei quartieri popolari catanesi. Protagonisti, i "Nanareddi". Musicisti e poeti incolti vestiti di miseri cenci per difendersi dal freddo. La gente li chiamava "L'ovvi" (i ciechi) perché gran parte di essi erano ipovedenti; eppure con i loro tradizionali strumenti (chitarre, mandolini, violini e violoncelli) riuscivano a intonare suggestive melodie liturgiche, nenie e preghiere. Il poeta era parte integrante del gruppo. La Novena durava, appunto, nove giorni: dal 16 al 24 dicembre. I "Nanareddi" si esibivano davanti agli altarini della Sacra Famiglia rigorosamente addobbati con l'asparago selvatico ('a sparacogna), cotone idrofilo, arance, mandarini e limoni. Gli abitanti dei quartieri poveri se li contendevano. Un bicchiere di vino e biscotti era tutto il loro compenso. "I brani così come i versi decantati - spiega Gianni Sineri che ha curato la regia - oltre all'elemento liturgico tradotto in lingua siciliana dai Vangeli riferiti alla Natività, contenevano argomenti che nulla avevano a che vedere con la religiosità: soprattutto la parte finale, "A Junta". Con la direzione artistica di Gabriele Gagliano, vi hanno preso parte: Melo Zuccaro (Cantante), Ciccio D'Arrigo (poeta), Enzo Seminara e la piccola Sofia Moschetto (Attori). Per la parte musicale: Salvo Pirrotta (Violino) Santo Privitera (mandolino), Angelo Costantino (Chitarra), Giacomo Gucciardo (percussioni).

27/12/2012

*L'Avis rinnova sede e programmi*

La Sicilia - Enna - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **27/12/2012**

Indietro

P. Armerina. Il 6 gennaio l'inaugurazione dei locali e l'avvio di altre attività di donazione

L'Avis rinnova sede e programmi

Giovedì 27 Dicembre 2012 Enna, e-mail print

Piazza Armerina. Non si fermano neanche nel periodo festivo i lavori di ristrutturazione e ammodernamento dei locali della nuova sede Avis affidata dal comune di Piazza Armerina in comodato d'uso alla sezione piazzese dell'associazione dei donatori di sangue. I locali attigui alla piazza "Falcone e Borsellino" che un tempo ospitavano la sede della guardia medica cittadina saranno ufficialmente inaugurati il prossimo 6 gennaio 2013, giorno dell'Epifania, dal vescovo Michele Pennisi. I lavori stanno procedendo in economia grazie all'operato dei volontari che stanno mettendo a disposizione dell'associazione le proprie professionalità, pur eseguendo gli interventi di ristrutturazione secondo i nuovi canoni e normative di sicurezza. L'Avis ha avviato un progetto di rete associativa -"Routes. 2012" (Rete operativa unitaria territoriale emergenza sangue), finanziato da Fondazione con il Sud che è stato recentemente presentato.

Il volontario Domenico Ponte dice: «Stiamo lavorando senza sosta, la nostra sezione sarà dotata della più moderna e sofisticata tecnologia posta a servizio della donazione. La piazzetta antistante al centro, di concerto con l'amministrazione comunale, sarà intitolata al "volontario"».

Il presidente dell'associazione Salvatore Cancarè dice: «Il progetto che abbiamo presentato ufficialmente lo scorso 8 dicembre

sarà realizzato prevalentemente tramite l'attività dei volontari. L'obiettivo che ci poniamo è quello di raggiungere l'autosufficienza di sangue e di emoderivati nella provincia di Enna e la gestione delle emergenze sangue. Per la crescita della rete occorre incrementare il numero delle associazioni coinvolte e delle tipologie di attività gestite dalla stessa rete, con la creazione di un nucleo operativo di protezione civile per la gestione dell'emergenza sangue».

Marta furnari

27/12/2012

*Associazione «M. Fonteyn»*

La Sicilia - Messina - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 27/12/2012

[Indietro](#)

Associazione «M. Fonteyn»

Giovedì 27 Dicembre 2012 Messina, e-mail print

Castelmola: finanziamento per le contrade

m. r.) Il sindaco della cittadina molese, Orlando Russo, ha comunicato che è arrivata una missiva da Palermo che annuncia il decreto di finanziamento da 250mila euro, da parte della Protezione civile, che servirà ad affrontare l'emergenza dissesto idrogeologico in alcune contrade. «Siamo soddisfatti - ha detto Russo - è questo il segnale concreto che ci stiamo muovendo nella modo giusto».

Castelmola: sabato il pranzo per gli anziani

m. r.) Si svolgerà sabato, in un noto ritrovo, il tradizionale pranzo per gli anziani. Un appuntamento sentito dagli over 65, che si riuniscono anche solo per incontrarsi ad un anno di distanza dalla precedente iniziativa.

«Natale a Taormina: oggi doppio appuntamento

s. l.) Doppio appuntamento, stasera, nell'ambito di «Natale a Taormina». Alle ore 19, nella Basilica Cattedrale, avrà luogo il concerto dei fratelli Mancuso, organizzato per raccogliere fondi per Sofia. Alle 20.30, in Piazza Mazzini, a Mazzeo, è in programma la tombolata di fine anno.

27/12/2012



***Catturati dopo mesi di razzie***

La Sicilia - RG Provincia - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **27/12/2012**

[Indietro](#)

santa croce. Tre randagi pericolosi erano diventati l'incubo di tre aziende del territorio

Catturati dopo mesi di razzie

Giovedì 27 Dicembre 2012 RG Provincia, [e-mail](#) [print](#)

Un branco di cani randagi Alessia Cataudella

S. Croce. Erano diventati l'incubo delle campagne. Ma dopo settimane di controlli mirati, i cani che hanno razzato tre aziende agricole sono stati catturati. Due proprietà ricadenti nel territorio di Santa Croce e una a Ragusa, erano state mirate nei mesi scorsi da un branco di randagi che, forse complice la fame, si era reso incontrollato e molto pericoloso.

Sono stati catturati tre esemplari, presumibilmente i due capi branco, di cui uno femmina meticcio di razza rottweiler ed un terzo cane, cucciolone. Dopo settimane di posizionamento di gabbie autocatturanti, controlli e monitoraggi da parte della polizia municipale di Santa Croce Camerina e Ragusa, collaborata dalle guardie zoofile dell'Enpa e dalla Protezione civile, si è giunti a quello che viene considerato dall'amministrazione comunale della città del Sole un importante risultato, frutto della sinergia di forze sul territorio. "L'amministrazione comunale sensibile alla problematica in questione - si legge in una nota diramata dalla segreteria del Comune di Santa Croce Camerina - esprime un plauso alla signora Liliana Senatore che opera per conto dell'Enpa e a quanti hanno profuso il massimo dell'impegno per raggiungere questo obiettivo". Per i randagi catturati non ci sarà alcuna conseguenza negativa. L'interesse è quello di tutelarne l'incolumità ma garantire, al contempo, una loro rieducazione atta a mantenerli, per quanto possibile, innocui. Pertanto il branco adesso sarà rieducato e microchippato per permetterne in ogni momento la tracciabilità. A tal fine per i tre esemplari si apriranno le porte di un centro che raccoglie cani pericolosi.

27/12/2012